

29. SET 2010

POLITICHE AGRICOLE



\* 2 8 1 N M 1 C 7 0 V \*

## COLLO D'INTESA

### FRA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA E LA PROVINCIA DI GENOVA PER LA FORMAZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA / CONTRATTO DI FIUME CHE INTERESSA IL BACINO IDROGRAFICO "VALLE SCRIVIA"

#### PREMESSO

1. che la Direttiva CE/2000/60, all'articolo 14, sancisce che *"Gli Stati membri promuovono la partecipazione attiva di tutte le parti interessate (...), in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici"* ;
2. che la Provincia di Alessandria, attraverso le indicazioni del Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Piemonte, con DCR del 13/03/2007 n.117-10731, ha realizzato sul territorio un intervento riguardante i Contratti di Fiume, nell'intento di avviare un percorso condiviso e partecipato sui bacini imbriferi fluviali, finalizzato alla tutela e gestione delle acque, il ripristino del paesaggio e dell'ambiente naturale, la valorizzazione delle attività agricole, la difesa e valorizzazione del territorio;
3. che la Regione Piemonte ha recentemente rafforzato la valenza istituzionale del Contratto di Fiume (e di Lago) richiamandolo espressamente nelle NTA del **Piano Territoriale Regionale (PTR)**, adottato con D.G.R. del 16 dicembre 2008, n. 16-10273. In particolare, si legge all'art. 35 (commi 2 e 3): *"[...] Il PTR riconosce altresì il ruolo dei Contratti di fiume o di lago, previsti in attuazione del Piano di tutela delle acque, quali strumenti che permettono lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale. I Contratti di fiume o di lago, intesi come strumenti di programmazione negoziata, correlati ai processi di programmazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali, sono orientati a definire un percorso di condivisione in itinere con tutti gli attori interessati al fine di favorire l'integrazione delle diverse politiche [...]"*;
4. che sono stati attivati sul territorio della provincia alessandrina i contratti di fiume del torrente Orba, del torrente Scrivia, del torrente Erro, e del Torrente Belbo

confermando la necessità di adottare linee di azione condivise da tutti i portatori di interesse, ed in particolare gli Enti locali, che peraltro hanno aderito al contratto di fiume;

5. che i corsi d'acqua superficiali presenti sul territorio presentano caratteristiche naturali e paesaggistiche di grande rilievo, sia per quanto riguarda gli usi plurimi delle acque che rispetto all'assetto idrogeologico;
6. che l'asta fluviale del torrente Scrivia travalica i confini amministrativi del territorio alessandrino e genovese ed alcune criticità investono tutte le comunità insediate lungo il suo corso, sia sotto il profilo strettamente ambientale che rispetto alle infrastrutture presenti sul bacino;
7. che la Provincia di Genova, nella prospettiva della verifica di adeguatezza del proprio Piano Territoriale di Coordinamento che dovrà avvenire entro il gennaio 2012: da una parte ha avviato processi di concertazione della pianificazione urbanistica comunale, riferiti alla dimensione dell'ambito territoriale, rappresentata prevalentemente dalle valli in cui si articola il territorio provinciale, specie nell'entroterra, allo scopo di armonizzare le previsioni di assetto del territorio sulla base delle "missioni di pianificazione" definite dal piano provinciale; e dall'altra ha definito un aggiornamento del proprio "sistema del verde", introducendo un nuovo inquadramento teso ad assicurare una complessiva articolazione e distribuzione delle aree comprese all'interno del sistema al fine di realizzare organiche connessioni paesaggistiche e funzionali, una sorta di "corridoio verde", nelle aree urbane più densamente insediate;
8. che tali nuove impostazioni sono state predisposte sulla base di attività progettuali che hanno coinvolto nel corso degli ultimi anni in particolare la valle Scrivia, attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni e delle comunità locali in processi partecipativi realizzati anche attraverso progetti europei che hanno evidenziato gli effetti ambientali, paesaggistici e di coesione sociale che il corso d'acqua dello Scrivia produce nell'ambito territoriale.



9. che nel corso di un forum (Tutto un altro clima) organizzato dalla Provincia di Genova presso il Centro di educazione ambientale della Val Polcevera a Sant'Olcese in data 8 febbraio 2010, al quale hanno partecipato anche rappresentanti della Provincia di Alessandria, sono stati evidenziati nuovi strumenti di pianificazione del territorio, tra cui i Contratti di Fiume, riconoscendo che la presenza dei corsi d'acqua nel territorio è una importante risorsa strategica e anche un patrimonio naturale, culturale e ambientale da preservare per il futuro immaginando utilizzi e funzioni basati sulla sostenibilità, la conservazione della biodiversità, la tutela del territorio;
10. che la Provincia di Alessandria e la Provincia di Genova, attraverso l'Agenzia di sviluppo GAL Genovese, partecipano in qualità di partner al progetto di cooperazione transnazionale AlpWaterScarce, che ha come obiettivo principale il miglioramento dell'utilizzo delle risorse idriche al fine di attenuare i periodi di siccità dovuti sia a motivi climatici sia a conflitti d'uso e che all'interno di tale progetto la Valle Scrivia è stata scelta da entrambe le amministrazioni provinciali come area pilota per l'attuazione di indagini conoscitive e di azioni volte al contenimento della scarsità dell'acqua ed ad un miglioramento utilizzo.

## CONSIDERATO

11. che, per quanto sopra espresso, sia corretto e opportuno svolgere attività condivise ed iniziative legate ad un principio di sostenibilità ambientale, attraverso un protocollo d'intesa fra la Provincia di Alessandria e la Provincia di Genova, finalizzato ad attuare una programmazione negoziata quale strumento per la governance del bacino idrografico del torrente Scrivia;
12. che il presente accordo assume un ulteriore valore per la tutela delle acque e degli ambienti connessi attraverso quanto stabilito dalle direttive comunitarie e nazionali, adottando gli strumenti di programmazione e la riqualificazione dei bacini fluviali;
13. che inoltre il presente accordo dovrà attivare una governance del territorio appartenente al bacino fluviale con finalità specifiche affinché siano individuate le seguenti azioni;



- La riduzione dell'inquinamento delle acque
- La riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici attraverso l'elaborazione di un progetto di corridoio verde e blu che sia sviluppato in modo unitario nei territori delle due Province
- L'uso sostenibile delle risorse idriche
- Il riequilibrio del bilancio idrico
- La condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua
- La definizione di strumenti per la programmazione di interventi infrastrutturali relativi al ciclo dell'acqua (Piano d'Ambito)
- L'indirizzo alla pianificazione urbanistica comunale attraverso l'indicazione di scenari di sviluppo sostenibile condivisi, nei quali siano anche evidenziate le priorità di intervento da considerare nella programmazione di livello regionale e provinciale;

14. che nelle fasi attuative del presente Accordo si debbano coinvolgere anche le Regioni Liguria e Piemonte e l'Autorità di Bacino del fiume Po, nei tempi e nei modi ritenuti opportuni dalle due Province;

15. che appare opportuno che in esito alle attività del presente Protocollo si pervenga all'accordo relativo al territorio interessato delle Province di Alessandria e di Genova lungo il bacino fluviale del Torrente Scrivia, in modo condiviso dagli Enti appartenenti all'asta fluviale attraverso:

- Un processo di concertazione che tenga conto di interessi diversi, anche contrastanti, al fine di perseguire obiettivi comuni
- La formazione di un nuovo strumento di governance del territorio, uno schema direttore per il coordinamento dei piani e dei programmi di interesse locale non finalizzato a singole progettazioni, ma aperto ad ulteriori sviluppi attraverso gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio
- L'ottimizzazione delle risorse economiche e delle conoscenze
- L'individuazione di specifiche operative per un percorso metodologico, condiviso e standardizzato.

16. che da parte delle Province di Alessandria e Genova è stata concordata la necessità di avviare un percorso condiviso e partecipato con azioni integrate e coordinate tra le comunità locali e le istituzioni di specifiche aree territoriali, sul tema

delle risorse idriche, della loro conservazione in termini quantitativi e qualitativi, del loro corretto e razionale utilizzo, oltre alla valorizzazione degli ecosistemi e del territorio.

### PREMESSO E CONSIDERATO QUANTO SOPRA

Le Province di Alessandria e di Genova si impegnano a realizzare le attività previste dal presente Protocollo per la formazione di un Accordo di Programmazione Negoziata / Contratto di Fiume quale strumento per la governance del bacino idrografico del torrente Scrivia, individuando anche tempi e modi opportuni per il coinvolgimento delle Regioni Liguria e Piemonte e dell'Autorità di Bacino.

Contestualmente saranno avviati appositi Tavoli di concertazione locale finalizzati a svolgere le attività necessarie per coordinare i contenuti dell'accordo di programmazione negoziata / contratto di fiume da parte delle due Province, con la partecipazione delle Comunità locali, le associazioni agricole, industriali, ambientali e altri gruppi rappresentativi portatori di interesse, con l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione di tale accordo / contratto entro dicembre 2010.

Il presente Protocollo è stato sottoscritto in data 29 settembre 2010 presso la sede della Provincia di Alessandria, Piazza della Libertà 17, Alessandria.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



PROVINCIA DI GENOVA

